SERVIZIO PIEDIBUS



Il comune di Monticelli d'Ongina e l'Istituto Comprensivo, visto il successo ottenuto dall'iniziativa gli scorsi anni, hanno organizzato anche per l'anno scolastico 2010/2011 il servizio **Piedibus** rivolto alle bambine e ai bambini che frequentano la scuola primaria di Monticelli e che risiedono nel capoluogo.
Il **Piedibus** funziona come un vero autobus, con un suo itinerario, degli orari e delle fermate precise e stabilite, un capolinea; l'unica differenza è che... non c'è un mezzo di trasporto perchè il Piedibus si sposta a piedi.
Il Piedibus è un autobus umano, formato da un gruppo di bambini in movimento accompagnati da adulti volontari.
È un modo nuovo, sicuro, ecologico, divertente e salutare per andare e tornare da scuola. I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e "raccogliendo" passeggeri alle fermate predisposte lungo il cammino.
Durante il tragitto i bambini possono chiacchierare con i loro amici, apprendere utili abilità relative alla sicurezza stradale e guadagnare un po' di indipendenza.
Il **Piedibus** è sotto la responsabilità di almeno due adulti volontari: un "autista" che sta davanti al gruppo e un "controllore" che chiude la fila.

Alcune buone ragioni per organizzare e aderire al Piedibus

Movimento: il Piedibus dà la possibilità a ognuno di fare del regolare esercizio fisico.
E' dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi.
Solo 15 minuti di tragitto a piedi per andare e tornare da scuola può costituire la metà dell'esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini

Sicurezza: i bambini che vanno a scuola e che tornano a casa con il Piedibus sono parte di un gruppo grande e visibile accompagnato in tutta sicurezza da adulti volontari. Ciò rassicura i genitori che non si fidano a mandare i loro figli a scuola da soli.
I volontari e i bambini sono coperti da assicurazione.

Educazione stradale: il Piedibus aiuta i bambini a capire come muoversi in strada in qualità di pedoni, così quando andranno in giro da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico.

Socializzazione: il tragitto casa-scuola e ritorno è un'occasione in più per i bambini di incontrarsi, parlare e fare nuove amicizie.

Ambiente: ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare

l'ambiente a beneficio di tutti.
Gratuità: l'iscrizione al servizio è completamente gratuita.

ALCUNI DATI
L'organizzazione del Piedibus di Monticelli prevede tre percorsi che si snodano per le vie del paese raccogliendo 53 bambini.
I volontari che si alternano durante la settimana sono 60 tra genitori, nonni e... gente che ha voglia di donare un po' del proprio tempo libero. Non sono pochi... ma soprattutto hanno tanta dedizione, pazienza con i piccoli, consapevolezza del proprio ruolo che svolgono con senso di grande responsabilità e costanza nell'impegno. Il Piedibus viaggia tutto l'anno, da ottobre a giugno, e non si ferma nemmeno con la pioggia, il vento, la neve... la nostra iniziativa riesce a garantire il servizio per tutto l'anno scolastico (già da tre anni) e riesce a "raccogliere" tutti i bambini del paese grazie ai tre percorsi attivi. Questi volontari non solo accompagnano i bimbi, ma insegnano anche loro che cosa sia la solidarietà, cosa vuol dire donare disinteressatamente un po' del proprio tempo agli altri.... è un valore molto presente nella nostra comunità e speriamo possa trasmettersi alle future generazioni anche grazie a questa iniziativa.
I bambini vanno a scuola con il piedibus alla mattina e tornano a casa per il pranzo con lo stesso mezzo; il martedì e il giovedì, giorni di rientro pomeridiano, alla fine delle lezioni c'è la possibilità del ritorno a casa con il piedibus.

Nell'anno scolastico 2008/2009, anno di avvio dell'iniziativa, sommando i chilometri percorsi da ogni volontario e da ogni bambino ne abbiamo totalizzati quasi diecimila.
Di anno in anno il numero dei partecipanti a questa iniziativa è andato crescendo e abbiamo potenziato le linee con nuove "corse": ciò ha permesso di totalizzare diciassettemilacinquecento chilometri percorsi a piedi durante l'a.s. 2009-2010.... un record da battere in questo anno scolastico.

A fine anno, durante la festa musicale di chiusura dell'anno scolastico, i bimbi consegnano un piccolo dono ai volontari per ringraziarli e per dar loro appuntamento all'anno seguente. I bimbi ricevono una pergamena ricordo con indicati i chilometri percorsi.
L'ultimo giorno di scuola, inoltre, nel cortile della rocca, organizziamo una festa: un pranzo in compagnia che chiuda degnamente l'anno "Piedibus" trascorso insieme.

Tutti i bimbi iscritti al piedibus e i volontari indossano una pettorina arancione che garantisce un'alta visibilità e quindi sicurezza durante il tragitto. Nell'a.s. 2008-2009 i bambini stessi hanno provveduto a realizzare con pennarelloni indelebili la scritta "PIEDIBUS MONTICELLI" sul dorso del giubbino di tutti i partecipanti; dallo scorso anno scolastico COOP Eridana collabora a questo progetto pilota e fornisce a bimbi e volontari le pettorine serigrafate.

Il giornalino di Coop Eridana nel numero di settembre 2010 così scrive di noi

Col Piedib vado a

Coop Eridana ha sostenuto il progetto pilota con il Comune di Monticelli D'Ongina. Perchè fa bene alla salute, all'ambiente e promuove l'educazione stradale

Meglio andare a scuola a piedi. Le cause sono tante: la mancanza di percorsi pedonali continui e sicuri, gli incroci pericolosi, l'assenza di piste ciclabili oppure la percezione della poca sicurezza della strada per l'eccesso di traffico, per la velocità elevata dei veicoli, per il poco rispetto nei confronti dell'utente pedone e ciclista, per la paura di brutti incontri o per la scarsa qualità dell'aria e l'eccesso di rumore. Non ultima (causa), un po' di pigrizia e l'intenzione di risparmiare tempo.
L'effetto: i genitori (o i familiari) che accompagnano i propri figli a scuola con l'automobile.

All'entrata e all'uscita, le scuole vengono circondate da mezzi che congestionano la zona, rendendo insicuri luoghi non concepiti per sostenere consistenti flussi veicolari. In pratica, proprio dove sarebbe necessario garantire una maggior sicurezza si verifica la situazione inversa. Paradossalmente, chi intende proteggere i propri figli contribuisce – anche a loro danno - ad aumentare i pericoli e il degrado dell'ambiente. Ecco allora che nasce la necessità di gestire la mobilità nei pressi della scuola, di mettere in atto azioni di mobility management scolastico e di far nascere servizi come il Piedibus.

Le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera non accennano a diminuire, e , tra le iniziative volte a migliorare l'ambiente, un plauso lo meritano i Comuni, le scuole, i genitori, i cittadini interessati ad estendere e rafforzare la mobilità scolastica sostenibile.
Il Piedibus è un modo divertente per recarsi a scuola, è uno scuolabus che va a piedi, è una fila di bambini e di adulti accompagnatori che si muovono su diversi percorsi accuratamente scelti e riqualificati pensando alle esigenze dei bambini. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie pas-

LA SCHEDA

ECCO PERCHÈ È VANTAGGIOSO

Incentivare il diritto dei bambini a muoversi autonomamente nel proprio ambiente e per i propri spostamenti quotidiani.
· Risvegliare nei bambini la voglia di camminare per un salutare esercizio psico-fisico fin dal primo mattino.
· Favorire la socializzazione tra coetanei.
· Sviluppare le capacità di orientarsi e aumentare l'attenzione per evitare i rischi che il pedone incontra sulla strada.
· Attenuare nei genitori la possibile paura e preoccupazione per la sicurezza dei propri figli.
· Favorire gli scambi di esperienza tra genitori che si trovano a collaborare tra loro nel coordinamento delle azioni di vigilanza.
· Contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico con azioni concrete che promuovono una mobilità sostenibile nel proprio Comune.
· Mantenere aperto il dialogo con le Istituzioni con il fine di migliorare la qualità dei percorsi pedonali e delle aree verdi.

us scuola camminando

Funziona come un vero e proprio autobus di linea che seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate", rispettando l'orario prefissato. Unico obbligo, indossare un gilet catarinfrangente



seggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Il Piedibus è un'invenzione di questa nostra epoca moderna per riappropriarci dell'abitudine di raggiungere la scuola a piedi, ma è soprattutto un modo per restituire maggiore sicurezza e autonomia ai bambini negli spostamenti sul tragitto casa-scuola.

Far camminare i bambini, magari per un breve tratto, permette loro di apprendere le regole della strada, di muoversi a piedi in sicurezza anche dove i percorsi non sono perfettamente adatti ai più piccoli. Nel bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome è una esigenza fondamentale. Muoversi fuori da casa sviluppa l'autostima, e contribuisce a un sano equilibrio psicologico. Inoltre, promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Piedibus ci consente una scelta semplice ed efficace. Ogni "passeggero" indossa un gilet rifrangente e viaggia col sole e con la pioggia: è il modo più sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.

Andare a scuola a piedi è un'occasione anche per mantenersi in forma: una patologia in aumento a ritmi preoccupanti nel mondo infantile è l'obesità. Pigri e soprappeso, i bambini camminano troppo poco, e noi non diamo il buon esempio. I pediatri ci insegnano che mezz'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è

continua a pagina 8 >



in grado di prevenire molte gravi malattie croniche.
Ben venga quindi il Piedibus oltre che per la salute, per ridurre le emissioni di CO_2, per socializzare, imparare l'educazione stradale sul campo e conseguentemente diventare pedoni consapevoli.
In provincia di Piacenza sono state acquisite esperienze nell'organizzazione del progetto Piedibus che richiede la fattiva collaborazione nel territorio tra scuole, genitori, istituzioni ed associazioni locali.
A iniziare il progetto Piedibus a Piacenza era stata, nell'autunno 2005, la scuola elementare "Renzo Pezzani" con 3 "linee" e 50 bambini partecipanti. Di anno in anno si sono aggiunte altre scuole con un aumento dei bambini coinvolti sia in città sia in provincia, a Agazzano, Castelsangiovanni, Carpaneto, Cortemaggiore, San Nicolò e Monticelli d'Ongina.
Deborah Frittoli, assessore alla Scuola, all'Istruzione e ai Servizi Educativi del Comune di Monticelli d'Ongina e docente dell'Istituto Comprensivo del paese ha organizzato e realizzato a partire dal 2007, il Piedibus, con il contributo delle varie realtà territoriali tra cui Coop Eridana.

Far partire un Piedibus vuol dire avviare un circolo virtuoso: vi sono più bambini a piedi, i genitori si fidano di più, diminuiscono le automobili parcheggiate davanti alla scuola, la situazione del traffico è più ordinata, c'è meno caos e meno rumore, le automobili percorrono più lentamente le strade percorse dal Piedibus.
Per un bambino i vantaggi da un punto di vista educativo/pedagogico/dell'autonomia sono notevoli e i risultati sono presto visibili: un bambino che usufruisce del piedibus nei primi anni di vita scolastica è in grado di muoversi autonomamente sul percorso casa scuola già a partire dalla terza/quarta elementare.

L'anno scorso a Monticelli d'Ongina erano in funzione 3 percorsi ciascuno con un capolinea dove tutte le mattine si sono ritrovati i bambini iscritti.
Ogni percorso - progettato con l'ottica della sicurezza e del piacere di percorrerlo in compagnia - prevede anche fermate intermedie dove può risultare più comodo per alcuni aspettare ed unirsi al gruppo.
Tutte le mattine i bambini sono accompagnati da genitori, nonni e/o adulti volontari con partenza alle ore 8.00 e raggiungono la scuola in perfetto orario.
Le tre linee lo scorso anno hanno effettuato viaggi di andata a scuola alle ore 8.00, di ritorno a casa alle ore 12.20 e, nei due giorni di rientro (il martedì e il giovedì) hanno riportato i bimbi a casa anche alle 16.50, al termine delle lezioni pomeridiane.
Durante l'anno scolastico 2009 /2010 hanno usufruito del piedibus 52 alunni su un totale di 180 frequentanti la scuola primaria, vale a dire quasi un bimbo su tre, senza contare i 64 bimbi che hanno usufruito del servizio di trasporto scolastico, quelli cioè che abitano nelle frazioni e hanno utilizzato lo scuolabus.
I volontari in tutto sono stati 62 e alcuni hanno prestato servizio su più di una linea.
Il servizio ha un regolamento approvato sia dalla Giunta Comunale, sia dal Consiglio di Istituto. La sicurezza è garantita anche dal fatto che tutti i bambini e i volontari sono coperti da assicurazione e i gruppi che si spostano per le vie del paese sono ben visibili grazie alle pettorine arancioni serigrafate, offerte da Coop Eridana. I percorsi sono stati studiati in collaborazione con la polizia municipale.
Quest'anno grazie all'Amministrazione comunale con l'impegno di Deborah Frittoli, Assessore all'istruzione, alla scuola, ai servizi educativi e all'Istituto Comprensivo, oltre che al contributo di Coop Eridana, per il quarto anno scolastico consecutivo, ci si potrà avvalere del servizio.
Il progetto prevede un ruolo attivo per tutte le componenti coinvolte e si propone, attraverso una sempre più collaudata continuità nella collaborazione tra genitori, scuola, associazioni e Coop Eridana, di dare la possibilità agli alunni di vivere il loro paese ed educare ed educarsi alla cittadinanza.